



Data: _____

MOZIONE A OGGETTO:

Promozione dell'uso condiviso di veicoli privati (Car pooling)

PREMESSO CHE

- L'Italia è da sempre legata ad una solida tradizione motoristica. Le automobili rimangono in testa ai principali mezzi di trasporto scelti per spostarsi nelle città (93%). L'auto continua ad essere considerata il mezzo di trasporto preferito ed il tasso di motorizzazione e di pluri-motorizzazione delle famiglie italiane è tra i più alti d'Europa;
- Il tasso di motorizzazione della Lombardia (circa 600 veicoli ogni 1000 abitanti) conferma il ruolo importante dell'auto, soprattutto nei contesti extraurbani e periurbani;

CONSIDERATO CHE

- La disponibilità di un considerevole parco auto private in circolazione, l'aumento dei costi per il mantenimento dell'automobile e la scarsità di risorse destinate al trasporto pubblico locale fanno dell'Italia il Paese ideale per sperimentare nuove forme di mobilità, anche basate sulla condivisione dell'uso degli autoveicoli;
- Nel settore del trasporto esistono già da diverso tempo iniziative di economia della condivisione (sharing economy) che hanno anche il pregio di garantire una mobilità più sostenibile. Si tratta del car sharing, ovvero l'uso, su prenotazione, di automobili dislocate in precisi punti del territorio, del car pooling, ovvero la condivisione di un'automobile privata da parte di un gruppo di persone che si muovono per lavoro, studio o altre attività lungo lo stesso percorso e nei medesimi orari o, ancora, del ride sharing, moderna rivisitazione dell'autostop;

APPRESO CHE

- La mobilità in Italia è sempre più legata a spostamenti di breve raggio. La somma degli spostamenti di passeggeri al di sotto di 10 chilometri incide il 70% del totale e quindi aumentare il tasso di occupazione dei veicoli in città, oggi di 1,2 passeggeri, comporterebbe un immediato abbattimento della congestione del traffico veicolare e dell'inquinamento, un risparmio energetico nonché una riduzione del rischio di incidentalità e un'ottimizzazione dei parcheggi delle vetture;
- Con il car pooling si ridurrebbe il numero di veicoli circolanti, a parità di persone che si spostano con beneficio anche per il trasporto pubblico locale per effetto della minor congestione sulla rete stradale che in Italia oggi costa l'1,5% del PIL (Ambrosetti 2012).

CONSTATATO CHE

- Il car pooling è già, a livello normativo, una applicazione del principio di mobilità sostenibile in particolare nel decreto del Ministro dell'ambiente 27 marzo 1998 sulla mobilità sostenibile nelle aree urbane, il quale ha previsto che i comuni incentivino «associazioni o imprese ad organizzare servizi di uso collettivo ottimale delle autovetture»;
- La legge 24 novembre 2000, n. 340, ha istituito i piani di mobilità urbana (PUM), che hanno tra gli obiettivi anche quello di minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata, nonché l'incremento della capacità di trasporto e l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing;

CONSTATATO INOLTRE CHE

- Lo stato di qualità dell'aria in Regione Lombardia è caratterizzato dal mancato raggiungimento dei limiti previsti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria per alcuni inquinanti, in particolare polveri sottili e ossidi di azoto.
- L'inquinamento atmosferico e il PM (polveri sottili) sono stati inseriti dallo IARC - l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro - nell'elenco delle sostanze cancerogene per l'uomo.
- Le polveri sottili sono responsabili inoltre di malattie respiratorie quali asma bronchiale e bronchiti.
- Secondo il Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA), il trasporto su strada è tra le sorgenti più rilevanti rispetto alle emissioni in atmosfera ed contribuisce per circa il 25% alle emissioni di PM 10.
- A partire dal 1 ottobre 2018, entreranno in vigore in Regione Lombardia le limitazioni permanenti per gli autoveicoli Euro 3 diesel.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare un dialogo con Regione e Provincia / Città Metropolitana per l'individuazione ed il coordinamento di iniziative comuni per favorire il diffondersi del car pooling soprattutto tra le imprese con più di cinquanta addetti presenti nel territorio comunale;
- A prevedere forme di promozione e di informazione all'interno del territorio comunale per sensibilizzare i cittadini su questo tema prevedendo anche un'apposita sezione sul sito internet comunale dedicato al car pooling e ad altre iniziative di educazione alla mobilità alternativa e sostenibile.

Consiglieri comunali Movimento 5 Stelle
